

# I Borgia, la famiglia che lega il suo nome alla città di Sermoneta

**Progetto SIT** Alessandro VI donò il Castello a sua figlia Lucrezia. Durante questo periodo furono apportate anche delle modifiche

## L'INIZIATIVA

Rodrigo Borgia, nato a Valencia nel 1430, proviene da una nobile famiglia spagnola, nipote del cardinale Alfonso Borgia, papa Callisto III.

Rodrigo, nominato vice cancelliere della chiesa, allargherà i suoi domini e accrescerà il patrimonio personale. Egli riuscì a farsi eleggere papa nonostante fosse padre di diversi figli avuti con più amanti.

Ebbe quattro figli con Vannozza De Catanei: Cesare nato nel 1475, Giovanni nato nel 1477, Lucrezia nata nel 1480 e Jofrè nato nel 1481.

Con la bolla del 1499, Alessandro VI scomunica i Caetani privandoli del feudo e di tutti i privilegi.

Con il pretesto delle continue lotte tra Sermoneta e Sezze che si contendevano i confini del territorio per il deflusso delle acque della palude pontina. Per il deflusso delle acque furono deviate i fiumi Ninfa, Teppia, S. Nicola e il Falcone, in modo che le acque si riversassero nel fiume Cavata. Le campagne sezze-ensi venivano quindi continuamente allagate in quanto il dislivello del terreno rendeva facile il deflusso delle acque per Sermoneta mentre sommergeva i terreni di Sezze.

Il Pontefice, sposando la cau-



Il castello e alcune zone caratteristiche di Sermoneta nonché alcuni disegni realizzati dagli alunni dell'istituto Donna Lelia Caetani

Con la bolla del 1499, Alessandro VI scomunica i Caetani privandoli del feudo

sa dei sezzesi, ordinò di cessare le ostilità sotto pena di gravi sanzioni. I sermonetani trasgredendo la sentenza del tribunale offrirono il pretesto al Pontefice per condannarli.

Alessandro VI donò il Castello di Sermoneta a sua figlia Lucrezia Borgia. Durante questo periodo furono apportate anche delle modifiche al castello: fu fatto abbassare il Maschio togliendo l'ultimo piano, inoltre il Papa ordinò di demolire la chiesa di San Pietro in Corte e fece costruire la casa del cardinale in onore del figlio Cesare.

Lucrezia era una donna bella, intelligente e istruita; durante la sua signoria a Sermoneta promulgò "Gli Statuta Populi Sermonetani" ossia una carta



che regola i principi e gli organi istituzionali con i quali la comunità doveva essere amministrata.

"Gli Statuta" sono conservati presso l'Archivio della Fondazione "Camillo Caetani" a Roma.

I Borgia di Papa Alessandro VI sono stati signori di Sermoneta per brevissimo tempo, tra il 1499 e il 1503. Fu un periodo brevissimo ma ne va riconosciuta la spietata intensità.

Il crollo dei Borgia dopo la morte di Alessandro VI portò al ripristino del potere dei Caetani, ai quali fu restituito il feudo e tutti i beni sottratti.

Gli alunni della classe IV A IC Lelia Caetani di Sermoneta Plesso di Sermoneta Centro storico



Lavori degli alunni dell'IC Lelia Caetani di Sermoneta



## Un paese caratteristico, dove ad ottobre c'è la Rievocazione della battaglia di Lepanto

I suoi vicoli rendono Sermoneta un posto originale, una vera e propria cartolina

Sermoneta è un paesino nel Lazio, in provincia di Latina e nasconde delle bellezze artistiche uniche. I suoi vicoli pieni di calore, rendono questo posto originale, con fiori colorati e i suoi monumenti come il castello, lo rendono ancora più splendido.

I suoi dolci deliziosi appena sfornati e fatti a mano, lo fanno ricordare ad ogni per-



sona che passa di lì.

### Piatti Tipici

La polenta, il "trombolotto" che è un limone selvatico conosciuto con il nome latino Citrus Limon Cajetani, caratterizzato da profumi che richiamano il cedro e il Bergamotto.

### Eventi da non perdere

Ogni seconda domenica di ottobre il "Comitato festeggiamenti" di Sermoneta organizza, ormai da anni, la rievocazione storica della battaglia di Lepanto.

## La storia della Chiesa della Madonna delle Vittorie

Il Duca Onorato IV Caetani tornò a casa con il successo e così fece erigere la chiesa

### IL LAVORO

Nella seconda metà del XV secolo, l'Impero Ottomano e gli Arabi erano divenuti i veri padroni assoluti del Mediterraneo, occupando i territori Cristiani sulle coste.

Per il coraggio e la capacità diplomatica di Papa Pio V si riuscì a formare una Lega che, con una flotta di navi Spagnole, Venetiane, Pontificie e Savoiarde, potesse affrontare la potentissima flotta turca.

Nel 1571 la flotta cristiana, comandata da Don Giovanni d'Austria, con l'appoggio di Barbarigo Venier, affrontò sulle acque di Lepanto (Grecia) l'armatissima flotta turca comandata da Mehmed Ali Pascià.

Grande e strepitosa fu la vittoria dell'armata cristiana. Da quella sconfitta cominciò la decadenza dell'Impero Ottomano. Alla battaglia di Lepanto partecipò Onorato IV Caetani. Nel momento più furioso della battaglia, il pensiero del Duca si vol-

se ad un'immagine della Madonna, custodita in un piccolo tabernacolo al principio della Mulattiera che conduceva a Sermoneta. Li aveva incontrato per la prima volta Agnesina Colonna, sua sposa. Invocò la SS. Vergine e fece voto, in caso di vittoria, di costruire una chiesa.

Voto che fu mantenuto. Il Duca tornò a casa con la vittoria e così fece erigere la chiesa, dove fu poi sepolto. La chiesa fu chiamata "Madonna della Vittoria".

Circa venti anni fa la chiesa fu sconsacrata e chiusa perché ritenuta pericolante. Questa vicenda si ricorda ogni anno, durante la rievocazione storica.

Gli alunni della classe V del plesso centro storico dell'IC Donna Lelia Caetani



ALLA RICERCA DEI TESORI PONTINI

TAGLIANDO FIGURINE MANCANTI

CONCORSO dei TESORI

ATTACCA QUI UNA FIGURINA FORZIERE PER PARTECIPARE al CONCORSO INDIVIDUALE e al CONCORSO SCOLASTICO

Per richiedere GRATUITAMENTE 20 figurine mancanti è necessario raccogliere 60 tagliandi (in date diverse) e spedirli in busta chiusa a: LATINA OGGI - Corso della Repubblica 297 - 04100 LATINA con oggetto: Progetto SIT - Alla Ricerca dei Tesori Pontini RICHIESTA FIGURINE MANCANTI e l'indicazione dei numeri delle figurine mancanti:

